

Territorio provinciale di Piacenza

# Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 18 del 17/07/2015

## PREVISIONI DEL TEMPO

### VENERDI

Al mattino in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte; nel pomeriggio in pianura in prevalenza sereno con ondata di calore, sui rilievi sereno; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 29 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 22 (pianura) e 35 km/h (rilievi).

### SABATO

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura in prevalenza sereno con ondata di calore, sui rilievi sereno; dalla sera sereno.

Temperature minime del mattino comprese tra 19 °C sui rilievi e 23 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 30 °C sui rilievi e 38 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 37 km/h (rilievi).

### DOMENICA

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature minime del mattino comprese tra 19 °C sui rilievi e 23 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 27 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 38 (pianura) e 55 km/h (rilievi).

### LUNEDI-GIOVEDI

Il periodo considerato sarà ancora caratterizzato da tempo stabile con prevalenza di cielo sereno e condizioni di disagio bio-climatico diffuso. Le temperature si manterranno decisamente sopra la media climatologica sia nei valori diurni che nei valori notturni.

Periodo dal 08/07/2015 al 15/07/2015

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	0,00	0	1,00	26,79	32,46	20,59
VAL NURE	0,00	0	0,00	27,21	32,59	21,56
VAL TREBBIA	0,00	0	0,50	26,08	31,75	20,30
VAL TIDONE	4,55	1	0,00	27,27	32,66	21,48

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

**legenda:** **PREC:** mm pioggia totale **GG PREC:** numero giorni piovosi

**BAGN:** numero medio ore bagnatura fogliare

**T MED:** temperatura media **T MAX:** temperatura massima **T MIN:** temperatura minima

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

### **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015**

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 3047 del 17/03/2015 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/marzo/disciplinari-di-produzione-integrata-approvato-aggiornamento-2015>.

### **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia-Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

### **COLTURE ERBACEE**

#### **BARBABIETOLA fase fenologica accrescimento fittone**

**Aspetti agronomici:** Le alte temperature stanno condizionando l'accrescimento della coltura. Proseguire gli interventi irrigui con l'avvertenza per i primi estirpi di intervenire entro il 20-25 di luglio.

**Difesa:** Cercospora: presenza di pustole; rischio in aumento. Ripetere l'intervento a 16-20 giorni dal precedente ricorrendo ai seguenti principi attivi:

CLORTALONIL/Clortosip 500 SC o FLUTRIAFOL / vari o TETRACONAZOLO/vari o PROCLORAZ/vari o SALI DI RAME /vari o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN/Spyrale o CIPROCONAZOLO +PROCLORAZ/vari da soli o in miscela.

Si consiglia di impiegare i principi attivi triazolici in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione per contrastare i fenomeni di resistenza che si sono manifestati in questi ultimi anni.

---

## **CIPOLLA ingrossamento bulbo**

**Peronospora:** rischio basso: intervenire con prodotti di copertura: SALI DI RAME/vari o MANCOZEB/vari o METIRAM solo con previsione di eventi piovosi.

**Tripidi:** presenza in forte aumento: intervenire alternando i principi attivi a base di spinosad; deltametrina o beta-ciflutrin.

---

## **MAIS fioritura-allegagione**

**Diabrotica:** Presenza di adulti di diabrotica con presenza in campo di femmine ovideponenti.

**Piralide:** In corso il volo della seconda generazione di piralide con presenza di prime ovature e nascita larvale. Nelle coltivazioni destinate alla produzione di granella prevedere un intervento con formulati ad azione larvicida validi anche per il controllo della diabrotica.

---

## **POMODORO DA INDUSTRIA**

**Aspetti agronomici:** al via l'inizio della raccolta dei campi ed ibridi precoci. Le alte temperature registrate hanno determinato in vari appezzamenti fenomeni di scottature a carico di frutti scoperti.

**Maturante:** in relazione alle alte temperature, alle non perfetta copertura vegetativa di molti appezzamenti, l'eventuale impiego di prodotti ad azione maturante va limitata e comunque concordata con i tecnici dell'Op di riferimento.

**Peronospora:** le attuali condizioni termiche, accompagnate da assenza di previsione di piogge attenuano il rischio di infezioni. I sintomi in campo al momento appaiono bloccati con pressochè completo disseccamento delle macchie fogliari. In assenza di previsione di piogge è possibile allungare l'intervallo fra i trattamenti soprattutto nei campi a raccolta media mentre è da ritenersi conclusa la difesa per i campi precoci la cui raccolta è prevista entro la prima settimana di agosto. Impiegare principi attivi di copertura a base rameica nei campi a maturazione media; citotropici in miscela con copertura nei medi-tardivi e sistemici più copertura nei tardivi. Può risultare utile intervenire con prodotti rameici soprattutto poltiglia bordolese per attenuare i danni da scottatura con attenzione al tempo di carenza.

**Alternaria:** in generale limitati sintomi in appezzamenti medio - precoci.

**Nottua gialla:** il monitoraggio con trappole a feromoni rileva la prosecuzione del volo, in calo, della seconda generazione con presenza di uova e larve diversificata da campo a campo. Nei campi medi e tardivi prevedere, in accordo con il tecnico della organizzazione dei produttori di riferimento un secondo intervento a distanza di 10-12 giorni dal primo con principi attivi ad azione ovo-larvicida o larvicida. La soglia di intervento prevista dai disciplinari di produzione integrata è rappresentata da 2 piante con uova o larve su 30 controllate.

**Ragnetto:** si mantiene elevata la presenza nelle aree normalmente soggette a tale parassita. Prevedere, in accordo con il tecnico di riferimento l'intervento specifico.

---

## **SOIA**

**Ragnetto Rosso:** al superamento della soglia di 10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha intervenire con EXITIAZOX/Vari o ABAMECTINA/Vertimec Pro e Zoro (prodotti concessi in deroga). Se la soglia è superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare questi ultimi.

---

## **COLTURE ARBOREE**

---

### **MELO fase fenologica ingrossamento frutto**

---

**Ticchiolatura:** Volo ascosporigo esaurito. Dai rilievi di campo, si evidenzia la presenza di appezzamenti con sintomi di ticchiolatura. In questi casi, per contenere la comparsa di infezioni secondarie, intervenire con prodotti di copertura solo in previsione di pioggia.

**Carpocapsa:** terminato il volo di seconda generazione; bassa presenza di larve; ultimare la difesa con prodotti larvicidi a base di: VIRUS DELLAGRANULOSI o EMAMECTINA o FOSMET o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o THIACTOPRID o ETOFENPROX.

**Butteratura amara:** intervenire con Sali di calcio ogni 10-15 giorni.

---

### **PERO fase fenologica accrescimento frutti**

---

**Ticchiolatura:** Vedi melo

**Maculatura bruna:** rischio medio. Intervenire su varietà suscettibili (abate, conference, decana, kaiser), soprattutto in caso di pioggia, con formulati a base di FLUDIOXINIL + CIPRODINIL o TEBUCONAZOLO + FLUOPIRAD o BOSCALID o FLUDIOXINIL o TEBUCONAZOLO o CAPTANO o THIRAM. Captano e Fluzinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali oli minerali.

**Carpocapsa:** vedi melo

**Psilla:** presenza di melata

---

### **PESCO fase fenologica ingrossamento frutti/maturazione**

---

**Cidia molesta:** nascita larvale e volo terza generazione. Per chi non applica la tecnica della confusione sessuale, intervenire a cadenza bisettimanale con prodotti ad azione larvicida a base di SPINOSAD o EMAMECTINA o ETOFENPROX.

---

### **SUSINO ingrossamento frutti/maturazione**

---

**Cidia funebrana:** fine secondo volo con presenza di uova e larve. Mantenere la difesa con prodotti larvicidi a base di EMAMECTINA o THIACTOPRID o FOSMET o ETOFENPROX o SPINOSAD.

---

### **VITE fase fenologica ingrossamento acini**

---

**Peronospora:** l'assenza di previsioni di pioggia annulla il rischio di nuove infezioni. In assenza di macchie e sintomi sui grappoli intervenire a turni allungati con prodotti rameici.

**Oidio:** presenza generalmente contenuta nei vigneti ben gestiti. In relazione alle temperature particolarmente elevate la difesa va attuata nelle ore serali con prodotti di sintesi, in miscela con zolfo bagnabile riservando l'ultimo intervento con zolfo polverulento quando le temperature si saranno abbassate e tornate in linea con i valori del periodo.

**Tignoletta:** Dai controlli di campo si riscontra la fine del volo della seconda generazione con bassa presenza di larve e danni pressoché irrilevanti sui grappoli.

**Flavescenza:** presenza di sintomi limitatamente ad alcune aree e vigneti. Può risultare utile al fine di contenere la diffusione del vettore (*Scaphoideus titanus*) ricorrere ad un secondo intervento insetticida da effettuarsi a circa un mese dal primo.



---

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

## MELO

---

**Ticchiolatura:** in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame o con zolfo (Thiopron), oppure in alternativa con polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

**Oidio:** intervenire sulle varietà più recettive o nelle aree a maggior rischio con zolfo. Si ricorda che i trattamenti a base di zolfo (Thiopron) contro ticchiolatura sono efficaci anche contro questa avversità. In caso di presenza di infezione si consiglia di asportare i germogli colpiti.

**Carpocapsa:** ADULTI: la percentuale di adulti sfarfallati del secondo volo ha raggiunto valori superiori al 90%. E' presente il picco di secondo volo. UOVA: prosegue l'ovideposizione di seconda generazione (64 - 77%). Nella settimana in corso vi sarà la massima presenza di uova di seconda generazione. Con le temperature minime e massime previste (25-35°C) le uova deposte in questo periodo schiuderanno in circa 5 giorni. LARVE: tra l'1 ed il 4 luglio è iniziata in tutte le zone la nascita delle larve di seconda generazione che ora raggiunge valori cumulati compresi tra il 34 ed il 52 %. Prestare particolare attenzione a questa seconda generazione, il cui potenziale dannoso può essere elevato, se non tenuta sotto controllo adeguatamente. Valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola in due settimane), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosi o spinosad (max 3 interventi/anno).

**Eulia:** ADULTI: è iniziato il terzo volo. UOVA: sta iniziando la deposizione delle uova di terza generazione. Con le temperature minime e massime previste (25-35°C) le uova deposte in questo periodo schiuderanno in circa 9-10 giorni. LARVE: presenti ancora tra il 63 e l'87% delle larve di seconda generazione. Scarsa presenza del fitofago in campo. Nel caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

## PERO

---

**Ticchiolatura:** in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame o con zolfo (Thiopron), oppure in alternativa con polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

**Colpo di fuoco batterico:** asportare le fioriture secondarie. Al manifestarsi dei sintomi, eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 70 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto. Si ricorda che i trattamenti a base di sali di rame contro ticchiolatura possono avere un'efficacia anche nel contenimento di questa avversità.

**Maculatura bruna:** prestare particolare attenzione al patogeno. In previsione di pioggia intervenire con sali di rame. Si ricorda che con i trattamenti rameici effettuati per ticchiolatura si è coperti anche per questa patologia.

---

**Carpocapsa:** vedi modello Melo. Valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola in due settimane), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). In caso di elevate temperatura spinosad presenta una persistenza maggiore.

**Eulia:** vedi modello Melo. Scarsa presenza del fitofago in campo. Nel caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

**Psilla:** in caso di presenza dell'avversità, intervenire sulle uova con olio minerale od effettuare lavaggi sulle neanidi con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

## PESCO

**Oidio e Monilia:** intervenire in previsione di precipitazione o nebbie persistenti con zolfo.

**Cidia molesta:** si segnala la presenza di getti colpiti. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, controllare le trappole ed intervenire al superamento della soglia indicativa di 10 adulti/trappola/settimana, impiegando *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno). Continuare il monitoraggio dei germogli colpiti.

**Anarsia:** ADULTI: è terminato lo sfarfallamento degli adulti di secondo volo. Volo in fase calante. UOVA: prosegue la deposizione delle uova con valori cumulativi tra il 77 ed il 90%. Con le temperature minime e massime previste (25-35°C) le uova deposte in questo periodo schiederanno in circa 5 giorni. LARVE: continua la nascita delle larve (37 - 58%) iniziata tra il 4 e l'8 luglio. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, controllare le trappole ed intervenire dopo 6-7 giorni dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane impiegando preferibilmente *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno).

**Afidi:** in presenza di reinfestazioni, intervenire con lavaggi con prodotti a base di sali di potassio di acidi grassi (Flipper) da preferire all'impiego di piretro in caso vi sia presenza di insetti utili. In alternativa intervenire con piretrine naturali, eventualmente in miscela ad olio minerale. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio minerale e polisolfuro di calcio. La potatura verde dei germogli colpiti può essere efficace nella lotta al parassita.

**Miridi (Cimici):** in caso di danni negli anni passati, verificare la presenza ed intervenire con spinosad (max. 3 interventi/anno). Si ricorda che per contenere la popolazione può essere utile sfalciare il cotico erboso a file alterne.

**Forficule:** per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, si ricorda che gli interventi effettuati con spinosad per altre avversità sono attivi contro forficula se effettuati la notte.

**Cocciniglia:** segnalata la presenza in alcuni impianti. In caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

**Tripide occidentale (nettarine):** in caso di forte infestazione intervenire con spinosad (max. 3 interventi/anno).

## ALBICOCCO

**Anarsia:** vedi modello pesco. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, controllare le trappole ed intervenire dopo 6-7 giorni dal superamento della soglia di 7

---

catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane impiegando preferibilmente *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno).

**Forficule:** per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, si ricorda che gli interventi effettuati con spinosad per altre avversità sono attivi contro forficula se effettuati la notte.

## **CILIEGIO**

---

**Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*):** si segnala una reinfestazione sulle varietà tardive. Si ricorda che la coltura è suscettibile al danno successivamente all'invasatura e particolarmente nelle fasi di piena maturazione commerciale. Si ricorda che gli interventi effettuati con spinosad (max 3 interventi/anno) per altre avversità hanno effetti anche contro questo parassita.

Info e immagini: Il moscerino dei piccoli frutti, scheda Sfr. Approfondimento Bollettino biologico speciale n° 31/2014 *Drosophila suzukii*.

**Scolitide:** si raccomanda di allontanare eventuali cataste di legna secca presenti nelle vicinanze del frutteto.

## **SUSINO CINO-GIAPPONESE**

---

**Cidia funebrana:** ADULTI: sta iniziando il terzo volo (1-2 %). Sono ancora presenti adulti di secondo volo che hanno comunque terminato la deposizione delle uova. UOVA: è iniziata la deposizione delle uova nelle zone più anticipate e a seguire in tutte le altre. Con le temperature minime e massime previste (25-35°C) le uova deposte in questo periodo schiuderanno in circa 4-5 giorni. LARVE: l'inizio della nascita delle larve è prevista a partire dalla fine della settimana in corso.

Controllare la presenza del volo. Intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana spinosad (max 3 interventi/anno).

**Eulia:** vedi modello Melo. In caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle prime larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

**Afidi:** in caso di reinfestazioni valutare la presenza di insetti utili ed intervenire con piretrine naturali.

## **SUSINO EUROPEO**

---

**Cidia funebrana:** vedi modello susino cino-giapponese. Controllare la presenza del volo. In caso di infestazione intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana spinosad (max 3 interventi/anno).

**Eulia:** vedi modello Melo. Nel caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle prime larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

**Afidi:** in caso di reinfestazioni valutare la presenza di insetti utili ed intervenire con piretrine naturali.

## **VITE**

---

**Oidio:** eseguire gli interventi in previsione di pioggia e prolungate bagnature. Intervenire con prodotti a base di zolfo o bicarbonato di potassio (Karma 85, Armicarb 85). Si ricorda che gli

interventi con zolfo micronizzato presentano efficacia maggiore rispetto alla formulazione bagnabile.

**Peronospora:** eseguire gli interventi in previsione di pioggia, prolungate bagnature e nebbie persistenti o successivamente all'evento piovoso. Intervenire in maniera preventiva con sali di rame, ripetendo il trattamento a 6-7 giorni dalla pioggia infettante e comunque in presenza di macchie ad olio.

**Tignoletta:** ADULTI: è iniziato il terzo volo in quasi tutte le zone (1 - 3%). Sono ancora presenti gli adulti del secondo volo che stanno terminando di ovideporre. UOVA: l'inizio della deposizione da parte degli adulti del nuovo volo (terzo volo) è prevista a partire dalla prossima settimana. LARVE: prosegue la nascita delle larve di seconda generazione (81 - 90%).

Controllare la presenza di catture di adulti e di presenza di uova. Intervenire con *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max. 3 interventi/anno).

**Cocciniglia cotonosa (*Planococcus ficus*):** riscontrata una presenza diffusa in campo. In caso di forti infestazioni nelle annate precedenti, valutare la possibilità di effettuare lanci utilizzando *Anagyrus pseudococci*, valido nel contenimento preventivo dell'avversità, o *Nephus includens* o *Cryptoalemus montrouzieri* in caso di sporadici focolai.

**Bostrico:** in presenza di gallerie provocate dal coleottero, raccogliere del legno di potatura da posizionare in fascine lungo i filari con funzione di esca nei confronti delle femmine, che compaiono da metà aprile fino a metà maggio. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve.

## POMODORO DA INDUSTRIA

**Peronospora:** intervenire in maniera preventiva in previsione di pioggia utilizzando prodotti a base di sali di rame.

**Nottua gialla:** al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Virus Hear NPV (*Helicovex*) o spinosad.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

### APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

#### SPOSTAMENTO ALVEARI 2015

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 16 marzo - 30 giugno 2015 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 2044 del 25 febbraio 2015.



L'area soggetta alle prescrizioni in quanto non più "zona protetta" per *Erwinia amylovora* comprende l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Nel periodo soggetto a regolamentazione, lo spostamento degli alveari da questi territori verso "zone protette" dell'Emilia-Romagna (province di Parma e Piacenza) e del territorio nazionale sarà consentito solo se gli alveari verranno preventivamente chiusi per 48 ore prima di essere collocati nella nuova postazione. Il periodo di quarantena potrà essere dimezzato a 24 ore nel caso l'alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivarroa a base di un farmaco veterinario autorizzato contenente acido ossalico.

Prima di effettuare lo spostamento, è necessario che gli apicoltori ne diano comunicazione al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario (il fac-simile di comunicazione è allegato alla Determinazione) e documentino la misura di quarantena adottata utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportato in questa pagina. Per ulteriori informazioni consultare il sito <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpo-di-fuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>.

Redazione e diffusione a cura di: **Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza**